

SETTORI SPECIALI.
DISCIPLINARE DI GARA; PROCEDURA RISTRETTA PER L'AFFIDAMENTO DEGLI
"INTERVENTI DI INTERCONNESSIONE DELL'ACQUEDOTTO DELLA ROMAGNA CON GLI
IMPIANTI DELL'AREA RAVENNATE. OPERE A RETE" – CIG0144809C27

1. STAZIONE APPALTANTE: Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A., P.le del lavoro, 35 – 47100 FORLÌ, impresa pubblica operante nei settori speciali. Tel. 0543.38411 - Fax 0543.38400 sito internet www.romagnacque.it - C.F. e P.IVA 00337870406; e-mail mail@romagnacque.it.

2. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE:

- a) il plico contenente la domanda di partecipazione deve pervenire, a pena di esclusione dalla gara, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale all'indirizzo di cui al punto 1. del presente disciplinare di gara, entro il termine perentorio di cui al punto IV.3.4) del bando di gara.
- b) è ammessa altresì la consegna del plico mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero a mano, nei seguenti giorni lavorativi ed orari: dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00; allo stesso indirizzo ed entro il medesimo termine perentorio.
- c) Per il recapito farà fede la data e l'ora apposte sul plico dall'addetto alla ricezione della stazione appaltante.
- d) Il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente.
- e) Il plico, a pena di esclusione, deve recare all'esterno oltre all'intestazione del **mittente** e l'indirizzo del medesimo, la dicitura **"GARA PER L'AFFIDAMENTO DEGLI "INTERVENTI DI INTERCONNESSIONE DELL'ACQUEDOTTO DELLA ROMAGNA CON GLI IMPIANTI DELL'AREA RAVENNATE. OPERE A RETE""** e l'indicazione del giorno di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione.
- f) Le domande e le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445 e successive modificazioni, devono essere redatte preferibilmente sui modelli di domanda e dichiarazioni che potranno essere richiesti alla stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. del presente disciplinare e che sono altresì disponibili ed accessibili sul profilo di committente (sito Internet www.romagnacque.it).

3. DOCUMENTAZIONE DA ACCLUDERE ALLA DOMANDA:

3.1 Requisiti di ordine generale:

Una o più dichiarazioni, redatte ai sensi del punto 6 del presente disciplinare di gara, (ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza), attestanti l'assenza delle cause di esclusione ed il possesso dei requisiti come di seguito specificato:

3.1.1. Iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato o altro registro ufficiale, (per i concorrenti stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'allegato XI.A al d.lgs. n° 163/2006), completa delle generalità dei rappresentanti legali e direttori tecnici in carica;

3.1.2. Assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. n° 163/2006; le cause di esclusione delle quali deve essere dichiarata l'assenza sono le seguenti:

- a) Stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) Pendenza di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n° 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n° 575/1965; le dichiarazioni relative all'assenza delle misure di prevenzione o delle cause ostative di cui alla presente lettera b) devono riguardare le seguenti persone fisiche:

- Il titolare in caso di impresa individuale;
- Tutti i soci in caso di società di persone;



- Tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
- Tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza in caso di altri tipi di società o consorzi;
- In ogni caso i direttori tecnici

c) Pronunciamento di sentenza di condanna passata in giudicato, o emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; resta salva l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale; le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c) (sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta) devono riguardare le seguenti persone fisiche:

- Il titolare in caso di impresa individuale;
- Tutti i soci in caso di società di persone;
- Tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
- Tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza in caso di altri tipi di società o consorzi;
- In ogni caso i direttori tecnici

Le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c), (sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta) devono riguardare anche i soggetti sopra elencati che siano cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; pertanto il concorrente deve dichiarare:

c.1) se vi siano o non vi siano soggetti cessati da una delle cariche di cui alla lettera c) nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

c.2) qualora vi siano tali soggetti, l'assenza in capo ai medesimi delle cause di esclusione oppure l'indicazione delle sentenze passate in giudicato, dei decreti penali irrevocabili e delle sentenze di applicazione della pena su richiesta;

c.3) qualora vi siano soggetti nelle condizioni di cui al precedente punto c.2), per i quali sussistano cause di esclusione, dimostrazione di avere adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata del soggetto cessato;

d) Violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n° 55/1990;

e) Gravi infrazioni alle norme in materia di sicurezza ed a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, debitamente accertate come risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) Violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui sono stabiliti;

g) False dichiarazioni rese nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

h) Violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello stato in cui sono stabiliti;

l) Mancata ottemperanza agli obblighi di cui alla legge 68/1999 (diritto al lavoro dei disabili); a tale scopo, ai sensi dell'art. 17 della predetta legge 68/1999, deve essere dichiarato il numero dei dipendenti e, se questi sono superiori a 15, deve essere dichiarata l'avvenuta ottemperanza alle norme di cui alla stessa legge; la Stazione appaltante si riserva di richiedere successivamente di comprovare tale dichiarazione con la produzione di apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti;

m) Sanzione di interdizione di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

3.1.3. Forme di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara o imputazione dell'offerta ad un unico centro decisionale con altri concorrenti partecipanti alla gara, ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D.Lgs. 163/2006. A tale proposito si chiede di elencare le imprese (*denominazione, ragione sociale e sede*) rispetto alle quali il concorrente si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. La dichiarazione deve essere resa con riferimento a qualsiasi impresa, pur se non partecipante alla gara, e **va resa anche se negativa.**

3.2 Requisiti di qualificazione.

Una o più dichiarazioni, redatte ai sensi del punto 6 del presente disciplinare di gara, attestanti il possesso dei requisiti di seguito descritti:

- a) possesso dell'attestazione S.O.A.: la dichiarazione dovrà riportare tutti i contenuti rilevanti dell'attestazione (rappresentanti legali, direttori tecnici, partecipazione a consorzi, organismo di attestazione emittente, date di emissione e di scadenza, categorie e classifiche di attestazione rilevanti ai fini della partecipazione, annotazione del possesso del sistema di qualità). In luogo della dichiarazione, il possesso dell'attestazione S.O.A. può essere comprovato mediante allegazione dell'originale o di copia autenticata ai sensi degli art. 18 e 19 del d.P.R. n° 445/2000 della medesima attestazione. L'attestazione S.O.A. deve essere posseduta nella categoria e nella classifica adeguata alla categoria ed agli importi dei lavori da appaltare, ai sensi dell'art. 3 e dell'allegato A del d.P.R. n° 34/2000.
- b) avere realizzato nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra d'affari, ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta, non inferiore a 77.820.000,00 e (diconsi settantasettemilionioctocentoventimila euro). Il requisito è soggetto a verifica ai sensi dell'art. 48, commi 1 e 2 del d.lgs. 163/2006 ed è comprovato secondo le seguenti modalità:
 - b.1) ai sensi dell'art. 18, comma 3, del d.P.R. 34/2000 la cifra di affari in lavori relativa ad attività diretta è comprovata: da parte delle ditte individuali, delle società di persone, dei consorzi di cooperative, dei consorzi tra imprese artigiane e dei consorzi stabili con la presentazione delle dichiarazioni annuali I.V.A.; da parte delle società di capitale con la presentazione dei bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee e della relativa nota di deposito.
 - b.2) ai sensi dell'art. 18, comma 4, del d.P.R. 34/2000 la cifra d'affari in lavori relativa ad attività indiretta, in proporzione alle quote di partecipazione dell'impresa richiedente, è comprovata con la presentazione dei bilanci, riclassificati in conformità alle direttive europee e della relativa nota di deposito, dei consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere e) ed f del d.lgs. 163/2006 e della società fra imprese riunite dei quali l'impresa stessa fa parte, nel caso in cui questi abbiano fatturato direttamente alla stazione appaltante e non abbiano ricevute fatture per lavori eseguiti da parte di soggetti consorziati.

Sono fatte salve le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di cui all'art. 37, del d.lgs. n° 163/2006; ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del d.P.R. n° 554/1999, in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, l'impresa mandataria o capogruppo deve essere in possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico-organizzativi di cui ai punti precedenti nella misura non inferiore al 40% dell'importo a base d'appalto; per la parte rimanente, ciascuna impresa mandante deve essere in possesso di detti requisiti nella misura non inferiore al 10% dell'importo a base d'appalto, fino al raggiungimento del 100%. L'impresa mandataria, in ogni caso deve possedere i requisiti di qualificazione di cui ai punti a) e b) in misura maggioritaria;

- c) possesso del sistema di qualità della serie europea ISO 9000:2000 rilasciata da un organismo accreditato SINCERT o da altra istituzione che ne abbia ottenuto il mutuo riconoscimento mediante sottoscrizione degli accordi EA-MLA o IAF; ai sensi dell'art. 4 del d.P.R. n° 34/2000 il possesso di tale certificazione deve risultare da annotazione in calce



all'attestazione S.O.A.; il possesso del medesimo requisito può essere comprovato dalla certificazione rilasciata dall'organismo accreditato o dalla pertinente dichiarazione sostitutiva qualora:

- c.1) il concorrente abbia utilizzato ai fini della qualificazione, un'attestazione SOA per una classifica non superiore alla II;
- c.2 il concorrente sia in possesso di attestazione S.O.A. in corso di validità ma tale condizione non sia stata ancora annotata sulla predetta attestazione, a condizione che l'operatore economico alleggi l'istanza già presentata alla S.O.A. con prova dell'avvenuto ricevimento, finalizzata all'aggiornamento dell'attestazione.

3.3. Dichiarazione aggiuntiva per Raggruppamenti Temporanei e Consorzi.

- 3.3.a1 I raggruppamenti temporanei di cui all'art. 34, comma 1, lettera d) del d.lgs. n° 163/2006, non ancora costituiti, rendono una o più dichiarazioni, redatte ai sensi del punto 6 del presente disciplinare di gara di: impegno irrevocabile, in caso di aggiudicazione dei lavori di cui all'oggetto, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria/capogruppo (la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle imprese mandanti); impegno a non modificare la composizione del raggruppamento temporaneo, nonché a perfezionare in tempo utile il relativo mandato irrevocabile, indicando la quota di partecipazione di ciascun componente il raggruppamento; impegno a conformarsi alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei.
- 3.3.a2 I raggruppamenti temporanei costituiti ed i consorzi ordinari di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del d.lgs. n° 163/2006 rendono una dichiarazione, redatta ai sensi del punto 6 del presente disciplinare di gara indicando la quota di partecipazione di ciascun componente il raggruppamento/consorzio.
- 3.3.b i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) del d.lgs. n° 163/2006 (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro) indicano per quali consorziati il consorzio concorre: per tali consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; tali consorziati dovranno altresì produrre le dichiarazioni di cui ai punti 3.1.1, 3.1.2 e 3.1.3 del presente disciplinare.
- 3.3.c i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera c) del d.lgs. n° 163/2006, (consorzi stabili) elencano tutti i consorziati: ai sensi dell'art. 36, comma 5, del d.lgs. n° 163/2006 per ognuno di essi opera il divieto di partecipare alla gara, oltre che di partecipare ad altro consorzio stabile; i consorzi indicano inoltre per quali consorziati il consorzio concorre; tali consorziati dovranno altresì produrre le dichiarazioni di cui ai punti 3.1.1, 3.1.2 e 3.1.3 del presente disciplinare.

3.4 Recapito impresa.

Indicazione dell'indirizzo e del numero di fax e dell'indirizzo e-mail ove verranno inviate eventuali richieste di integrazione della documentazione presentata, ed ogni altra comunicazione inerente la presente gara. Si chiede inoltre all'impresa di comunicare l'eventuale possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi del d.P.R. n° 68/2005).

3.5 Dichiarazione su accettazione condizioni bando e disciplinare.

Il concorrente deve dichiarare l'accettazione delle condizioni contenute nel bando di gara e nel disciplinare di gara.

3.6 Avvertenze.

3.6.a) La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto ai punti 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3, 3.2, 3.3, 3.4 e 3.5.

3.6.b) La documentazione e le dichiarazioni di cui ai punti 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3, 3.2a, 3.2b e 3.3 nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, ai



sensi dell'art. 37, del d.lgs. n° 163/2006, devono essere prodotte da ciascuna impresa che costituisce o che costituirà il raggruppamento od il consorzio ordinario.

3.6.c) Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso ai sensi degli artt. 1393 e 2206 del codice civile deve essere allegata la scrittura privata autenticata o l'atto pubblico di conferimento della procura o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera u), del d.P.R. n° 445/2000, attestante la sussistenza ed i limiti della procura, con gli estremi dell'atto di conferimento.

4. ALTRE CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE:

4.1 Avvalimento: l'avvalimento è ammesso alle seguenti condizioni:

4.1.a. il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria;

4.1.b. alla documentazione amministrativa devono essere allegati:

sub. 1) una dichiarazione del concorrente, redatta ai sensi del punto 6 del presente disciplinare, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

sub. 2) una o più dichiarazioni dell'impresa ausiliaria, redatte ai sensi del punto 6 del presente disciplinare, con le quali quest'ultima:

- attesta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del d.lgs. n° 163/2006, secondo le modalità di cui al precedente punto **3.1.1, 3.1.2., 3.1.3;**
- si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente e di cui si avvale il concorrente;
- attesta che non partecipa alla gara in proprio o raggruppata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. n° 163/2006 né si trova in una situazione di controllo di cui al medesimo art. 34, comma 2 con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- ai sensi dell'art. 49, comma 4, del d.lgs. 163/2006 si dichiara solidalmente responsabile con l'impresa concorrente, nei confronti della stazione appaltante, in relazione all'esecuzione del contratto.

sub. 3) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

4.1.c In caso di aggiudicazione, l'impresa ausiliaria dovrà sottoscrivere il contratto fra stazione appaltante ed impresa concorrente garantendo in tal modo la propria solidale responsabilità con l'impresa concorrente, nei confronti della stazione appaltante, in relazione all'esecuzione del contratto.

5. GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA ED ASSICURAZIONI: al momento della presentazione, l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata:

- a) da una **garanzia**, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto **II.2.1)** del bando di gara ovvero pari ad **€ 518.800,00** (euro cinquecentodiciottomilaottocento/00), ai sensi dell'articolo 75 del d.lgs n° 163/2006, la garanzia potrà essere presentata sotto forma di cauzione o di fideiussione. La cauzione potrà essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico ai sensi del comma 2 del medesimo art. 75. Ai sensi del comma 3 dell'art.75 sopra richiamato, la fideiussione potrà essere bancaria o assicurativa o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n° 385/1993 che svolga in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministero dell'economia e delle finanze; in base a quanto previsto dall'art. 75, comma 5 del d.lgs. 163/2006 la garanzia dovrà essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la medesima, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura di gara, per una durata di ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
- b) **riduzione dell'importo della garanzia a corredo dell'offerta:** ai sensi degli articoli 40,



comma 7, e 75, comma 7, del d.lgs. n° 163/2006, l'importo della garanzia provvisoria di cui sopra potrà essere ridotto del 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000:2000 rilasciata da un organismo accreditato SINCERT o da altra istituzione che ne abbia ottenuto il mutuo riconoscimento mediante sottoscrizione degli accordi EA-MLA o IAF, oppure la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, con le seguenti precisazioni:

- b.1) la dimostrazione della predetta condizione avviene con le modalità di cui al Capo 3.2, lettera b) del presente disciplinare di gara;
- b.2) la dimostrazione della predetta condizione è assorbita dal possesso del requisito di cui al precedente punto 3.2, lettera b), del presente disciplinare di gara, obbligatorio nella misura di cui all'art. 4 del d.P.R. n. 34/2000;
- b.3) in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la riduzione è ammessa solo se la condizione ricorra per tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;
- b.4) in caso di avvalimento ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 163/2006, per beneficiare della riduzione, il requisito della qualità deve essere posseduto in ogni caso dall'operatore economico concorrente, indipendentemente dalla circostanza che sia posseduto dall'impresa ausiliaria; quest'ultima deve essere in possesso del requisito della qualità solo in relazione all'obbligo di cui all'articolo 4 del d.P.R. n. 34 del 2000 in funzione della classifica dell'attestazione S.O.A messa a disposizione del concorrente
- c) **dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n° 385/1993 che svolga in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministero dell'economia e delle finanze, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del d.lgs. 163/06 in favore della stazione appaltante valida fino all'approvazione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori.**
- d) **assicurazioni:** l'aggiudicatario sarà obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui all'articolo 129, comma 1, del d.lgs. n° 163/2006 a copertura di tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi, per una somma assicurata pari a € 4.000.000,00 (euro quattromilioni/00), e che preveda una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi per un massimale di € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00), con validità fino alla data di emissione del certificato del collaudo provvisorio;

6. DISPOSIZIONI SULLA DOCUMENTAZIONE E SULLE DICHIARAZIONI:

a) tutte le dichiarazioni richieste:

- a.1) devono essere rilasciate, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n° 445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione, a pena di esclusione, **in ogni foglio** del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);
- a.2) devono essere corredate, a pena di esclusione, dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
- a.3) devono essere redatte in lingua italiana o corredate di traduzione giurata;
- b) ai sensi dell'art. 48, comma 2, del d.P.R. n° 445/2000 e dell'articolo 73, comma 4, del d.lgs. n° 163/2006, le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla Stazione appaltante presso il profilo del committente (sito internet: www.romagnacque.it), che il concorrente può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche;
- c) ai sensi dell'art. 47, comma 2, del d.P.R. n° 445/2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;
- d) la documentazione e le dichiarazioni presentate possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46



del d.lgs. n° 163/2006;

- e) alla documentazione dei concorrenti non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 45, comma 6, e 47 del d.lgs. n° 163/2006;
- f) in luogo delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere prodotte copie delle medesime certificazioni o attestazioni autenticate ai sensi degli articoli 18 e 19 del d.P.R. n. 445/2000;

7. CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI.

La stazione appaltante, a proprio insindacabile giudizio, in qualunque momento della procedura di gara e su concorrenti individuati secondo criteri discrezionali, potrà procedere ad una verifica circa il possesso da parte dei concorrenti dei requisiti di ordine generale e speciale al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate e delle certificazioni dagli stessi prodotte.

In caso di riscontro di false dichiarazioni si procederà all'esclusione del concorrente e si applicheranno altresì le norme di legge vigenti in materia.

In ogni caso, ai sensi di quanto previsto dall'art. 48, commi 1 e 2) del d.lgs. 163/2006, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte che saranno presentate, la stazione appaltante richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa richiesti nel bando e nel disciplinare di gara, presentando la documentazione indicata in detti documenti. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1 del d.lgs. 163/2006. L'Autorità dispone altresì la sospensione da 1 a 12 mesi dalle procedure di affidamento. Entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, medesima richiesta verrà inoltrata all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati; nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicheranno le sanzioni sopra richiamate e si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alle operazioni conseguenti.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE.

- 8.1) Ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 1, lettera f) del D.Lgs. 163/2006 verrà escluso il concorrente che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, abbia commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o abbia commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- 8.2) Verranno esclusi i concorrenti che presenteranno le domande di partecipazione fuori dai termini perentori previsti nei documenti di gara o che presenteranno la domanda di partecipazione difformemente da quanto previsto dal punto 2, lettera e) del presente disciplinare.
- 8.3) Verranno esclusi i concorrenti che presentano anche solo una delle cause di esclusione previste dal punto 3.1 del presente disciplinare.
- 8.4) Verranno esclusi i concorrenti non in possesso dei requisiti di capacità tecnica di cui al punto 3.2 del presente disciplinare.
- 8.5) Verranno esclusi i concorrenti per i quali, a seguito di verifica delle dichiarazioni rese, siano riscontrate false dichiarazioni.
- 8.6) Verranno esclusi i concorrenti che, individuati con la modalità di cui al punto 7) del presente disciplinare non forniscano le prove richieste o non confermino il contenuto delle dichiarazioni rese.



- 8.7) Ai sensi di quanto previsto dall'art. 34, comma 2 del d.lgs. n° 163/2006 verranno esclusi i concorrenti per i quali sia accertato sulla base di univoci elementi che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- 8.8) Verranno esclusi i concorrenti le cui domande non contengano quanto previsto ai punti **3.1.1, 3.1.2, 3.1.3, 3.2, 3.3 e 3.4 e 3.5** del presente disciplinare.
- 8.8) Verranno esclusi i concorrenti le cui dichiarazioni rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R n° 445/2000, non siano sottoscritte **in ogni foglio** dal dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso), e/o non siano corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, **in corso di validità**.

9. ALTRE DISPOSIZIONI ED INFORMAZIONI.

- a) **controversie:** tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del d.lgs. n° 163/2006, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Forlì, con esclusione della giurisdizione arbitrale;
- b) **supplente:** la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'articolo 140, commi 1 e 2, del d.lgs. n° 163/2006 per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, saranno interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori; l'interpello avverrà in ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta originariamente ammessa, escluso l'originario aggiudicatario; l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già proposte dallo stesso in sede di offerta, sino al quinto migliore offerente in sede di gara. Qualora l'offerta dell'operatore economico supplente fosse stata superiore alla soglia di anomalia di cui all'articolo 86, comma 1, del d.lgs. n° 163/2006, l'affidamento è subordinato alla verifica della congruità dei prezzi di cui all'articolo 87 del citato d.lgs. n° 163/2006, con le modalità precisate nella lettera d'invito, qualora tale verifica non sia già stata conclusa positivamente in precedenza;
- c) **trattamento dati personali:** ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. n° 196/2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:
- c.1) titolare del trattamento, nonché responsabile, è il responsabile del procedimento di gara, nella persona dell'ing. Guido Govi;
 - c.2) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
 - c.3) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del d.lgs. n° 196/2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
 - c.4) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
 - c.5) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
 - c.6) i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
 - c.7) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto d.lgs. n° 196/2003.
- d) **norme richiamate:** fanno parte integrante del presente disciplinare di gara e del successivo contratto d'appalto:



- d.1) il d. lgs. n° 163/2006;
- d.2) il regolamento approvato con d.P.R n° 554/1999, per quanto non diversamente previsto dallo schema di contratto e dal Capitolato speciale d'appalto
- d.3) il regolamento approvato con d.P.R. n° 34/2000;
- d.4) il capitolato generale d'appalto, approvato con d.m. n° 145/2000, per quanto non diversamente previsto dallo schema di contratto e Capitolato speciale d'appalto;
- e) **riserva di aggiudicazione:** la stazione appaltante si riserva la più ampia facoltà di differire, spostare, interrompere o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso o risarcimenti di sorta.
- f) ai sensi dell'articolo 11, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'aggiudicazione definitiva **non equivale ad accettazione dell'offerta**. Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto avrà luogo entro il termine di centoventi giorni;
- g) la stazione appaltante si riserva la facoltà di **revocare l'aggiudicazione**, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate;
- h) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di **una sola offerta valida**, sempre che ad insindacabile giudizio della stazione appaltante essa sia ritenuta congrua e conveniente;
- i) l'**offerta** che verrà presentata dovrà essere valida per 180 giorni dalla presentazione; ai sensi di quanto previsto dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 163/2006 la stazione appaltante nel corso, della procedura di gara, potrà richiedere il differimento di tale termine fino ad un massimo di 180 giorni;
- l) in caso di **offerte uguali** si procederà per sorteggio;
- m) la **contabilità dei lavori** sarà effettuata ai sensi dello schema di contratto; gli Stati di Avanzamento Lavori (SAL) saranno redatti con cadenza bimestrale; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, con le modalità di cui allo schema di contratto l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto II.2.1) del bando di gara; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dallo schema di contratto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(ing. Guido Gori)

- Allegato 1: modello di domanda di partecipazione e dichiarazione cumulativa relativa a requisiti di ordine generale e requisiti di qualificazione.
- Allegato 2: modelli di dichiarazione relativi al possesso dei requisiti di ordine generale da parte degli altri soggetti indicati al punto 3.1.2 lettere b) e c), del disciplinare di gara.
- Allegato 3: modello di dichiarazione in caso di avalimento.